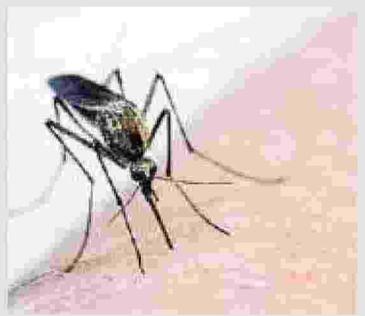


VIRUS DEL NILO

**Zanzare infette
in tre comuni, controlli
sulle trasfusioni**

SCHETTINI / PAG. 21



Zanzare infette a Fiume Cordenons e Montereale Test per le trasfusioni

Controlli sui donatori che hanno trascorso una notte in zona
In alternativa all'esame prevista una sospensione di 28 giorni

Donatella Schettini

Sono Cordenons, Fiume Veneto e Montereale Valcellina i comuni dove sono state rilevate zanzare con il West Nile Virus. Lo rende noto il Centro nazionale del sangue che, con una lettera, ha ufficializzato il fatto e fornito le indicazioni agli organismi sanitari sui comportamenti da tenere.

Nei tre comuni sono state rilevate zanzare positive al West Nile Virus dopo le verifiche dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie. Da maggio a novembre anche in Italia c'è il rischio di contrarre le malattie trasmesse dalle zanzare Culex. Per ciò l'Istituto colloca delle trappole specifiche per zanzare, che vengono catturate e poi esaminate.

Mercoledì gli esami a cui sono state sottoposte le zanzare raccolte nei tre comuni hanno evidenziato la presen-

za del virus, facendo scattare l'allerta.

Una presenza che ha come conseguenza l'introduzione del test "Nat" per West Nile Virus sulle donazioni di sangue o emocomponenti raccolte nel Friuli occidentale. Per i donatori che abbiano soggiornato in provincia di Pordenone, nell'area interessata, almeno una notte è raccomandato il test. Altrimenti, in base al decreto ministeriale, la donazione di sangue deve essere sospesa per 28 giorni.

«Ai fini dell'esportazione di unità di sangue cordonale a uso personale presso banche estere – evidenzia in una nota Vincenzo De Angelis, direttore del Centro nazionale sangue –, si raccomanda che l'autorizzazione sia rilasciata previa adeguata informazione della madre sulla necessità che il sangue sia sottoposto alla ricerca del West Nile Virus con tecnica Nat pri-

ma di qualsiasi utilizzo per finalità cliniche».

Inoltre nelle diagnosi incerte, in presenza di febbre rilevante, si dovrà tenere in considerazione anche l'infezione da West Nile Virus.

«I responsabili delle strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali – specifica De Angelis – sono invitati a dare tempestiva attuazione alle suddette indicazioni, informando puntualmente i singoli servizi trasfusionali operanti nelle provincie di rispettiva competenza, anche per gli aspetti inerenti alla raccolta di cellule staminali emopoietiche da sangue venoso periferico, e le banche di sangue cordonale, ove presenti».

Il Centro nazionale del sangue provvederà ad aggiornare le indicazioni in base all'evoluzione della situazione epidemiologica nazionale e internazionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In tre comuni della provincia sono state trovate zanzare positive al West Nile Virus, trasmissibile all'uomo